

MISSIONE BILATERALE DI ASSISTENZA E SUPPORTO IN LIBIA

*Il Comandante*



|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Prot. Nr.: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |  |  |
| Allegati: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |  |  |
| Annessi: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |  |  |

**OGGETTO: RAPPORTO SULLA SITUAZIONE – MARZO 2023.**

1. **SITUAZIONE GENERALE**

In LIBIA, la mancata tenuta delle elezioni (24 dicembre 2021), primo obiettivo del Governo di Unità Nazionale (GUN) di DBEIBAH, è attribuibile alla determinazione degli stakeholder esteri e dei politici attualmente in carica di mantenere lo status quo. Fallita la scadenza elettorale, e ritenendo il GUN ormai illegittimo, a febbraio 2022 la Camera dei Rappresentanti di TOBRUK, grazie all’appoggio del Field Marshal Khalifa HAFTAR, ha nominato il misuratino Fathi BISHAGA quale nuovo Premier ad interim. La legittimità della nuova compagine governativa, denominata Governo di Stabilità Nazionale è stata messa immediatamente in dubbio dal Premier del GUN DBEIBAH, che si è rifiutato di lasciare l’incarico. La nomina del Premier BISHAGA e la determinazione del Premier DBEIBAH a non lasciare l’incarico, ha determinato la compresenza di due Esecutivi paralleli, che rivendicano la propria legittimità a operare a TRIPOLI.

Nel settore sicurezza all’insegna del dialogo nel mese di marzo si sono tenuti due incontri tra le compagini militari dell’Este e dell’Ovest. Il 2 marzo a Roma nell’ambito della conferenza di AFRICOM il Tenente Generale Mohamed AL-HADDAD (Capo di Stato Maggiore dell’Esercito Libico) ha incontrato il Tenente Generale Abdulrazak NADOURI (Capo di Stato Maggiore del Libyan National Army - LNA). Nell’ambito dell’incontro è stata discussa la proposta di creare un’unità congiunta per la protezione delle infrastrutture petrolifere in LIBIA.

Il 27 febbraio l'inviato delle Nazioni Unite in LIBIA Abdoulaye BATHILY ha pronunciato un discorso al Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite nel quale ha ammonito la Camera dei Rappresentanti (CdR) e l’Alto Consiglio di Stato (ACS), incapaci di concordare una base costituzionale ed adoperarsi per favorire lo svolgimento delle elezioni. BATHILY ha proposto l’istituzione di un gruppo direttivo di alto livello per la LIBIA, che riunirà tutte le parti libiche di rilievo, compresi i rappresentanti delle istituzioni politiche, leader tribali, organizzazioni della società civile, attori del comparto sicurezza, le donne e i rappresentanti dei giovani, per agevolare l’adozione di un quadro giuridico che permetta di condurre il Paese alle elezioni entro il 2023. La CdR e l’ACS vedono il comitato direttivo come una minaccia al loro potere e alla loro influenza nella politica libica, questo probabilmente costringerà entrambi a lavorare insieme per mostrare i progressi sulla legge elettorale al fine di minare la proposta di UNSMIL.

1. **SITUAZIONE PARTICOLARE**

**a. TRIPOLI**

Il dualismo politico si riverbera sul panorama miliziano della Capitale, che risulta diviso in funzione del supporto alle due governance. Tuttavia, questa affiliazione non è solida ma, al contrario è in costante evoluzione per interessi personalistici e per la mancanza di una base ideologica condivisa. Di fatto, ogni formazione miliziana di TRIPOLI agisce prioritariamente in funzione della necessità di difendere e, se possibile ampliare, la sfera di potere del gruppo sociale di appartenenza. Di conseguenza la Capitale risulta suddivisa in zone di influenza, amministrate in maniera “feudale”. Ciononostante, permane, nella Capitale una situazione di equilibrio scaturita dagli scontri a TRIPOLI del 27 agosto 2022, che hanno determinato l'allontanamento da parte delle milizie pro-GUN di tutti i principali gruppi armati favorevoli alla leadership di BISHAGA. Di contro, DBEIBAH, pur confermandosi leader indiscusso della Capitale, rimane fortemente dipendente dal supporto dei gruppi miliziani tripolini ai quali deve accordare denaro e significativi margini di sovranità. Nel mese di marzo nell’area di Tripoli è stato registrato un basso livello di conflittualità. Tra le situazioni di tensione si evidenzia quella del 13 marzo nell’area di Bab Al-Aziziyah a sud di TRIPOLI tra il Department for Combating Illegal Migration (DCIM) guidato da Mohamed AL-KHOJA e alcune Forze del Ministero dell'Interno legate a Imad TRABELSI. Entrambe le unità sono schierate a favore del GUN di DBEIBAH. All’origine delle tensioni alcune decisioni del Ministro dell’Interno TRABELSI che mirano a rafforzare la Border Guard Agency comandata da Muhammad AL-MARHANI e che indeboliscono la DCIM di Muhammad AL-KHOJA. Un’ulteriore situazione di tensione si è verificata il 19 marzo all'esterno degli uffici del Primo Ministro del GUN quando le Forze di Sicurezza hanno aperto il fuoco contro alcuni reduci dell'Operazione “Volcano of Rage” che manifestavano contro la decisione di DBEIBAH, di sciogliere i comitati per i reduci e trasferire le loro competenze all’apparato medico militare.

Inoltre il 26 marzo a TRIPOLI si è tenuto un incontro del Comitato Militare Congiunto (CMC) 5+5. L’incontro è stato di particolare rilievo vista la partecipazione di Abdoulaye BATHILY (Special Representative del Segretario Generale delle NAZIONI UNITE) e di autorità politiche e comandanti di unità militari non direttamente coinvolti nel CMC. Nell’ambito dell’incontro è stato ribadito il ruolo dei militari nel contribuire alla creazione di un ambiente favorevole all’avanzamento del processo politico. Sebbene questi incontri non siano necessariamente correlati al raggiungimento di una posizione condivisa possono favorire le relazioni tra le due diverse compagini.

1. **MISURATA**

A marzo l’azione politica all’interno della municipalità di MISURATA è stata orientata prioritariamente alle attività sociali ed infrastrutturali, con particolare attenzione al rifacimento dell’asfaltatura delle strade ed alle condutture fognarie. In particolare in data 28 marzo si è riunito presso la Camera di Commercio di Misurata il Comitato della “Misurata Free Zone” per discutere e approvare alcune tipologie di progetti di finanziamento all’imprenditoria locale. Questi progetti, rivolti ai piccoli imprenditori ed aventi carattere prevalentemente agricolo, saranno finanziati dalla Municipalità e comporteranno notevoli miglioramenti alla viabilità ed alle Infrastrutture (fonte della notizia “Lybia Herald”).

Dal punto di vista politico, la stampa nazionale riferisce La Corte d'Appello di Misurata - Primo Circuito Penale - ha aggiornato al mese di aprile il processo alle persone accusate di avere legami con l'ISIS in modo da dare al team di difesa l'opportunità di preparare le loro controargomentazioni legali. Il processo è ufficialmente iniziato domenica 5 marzo alla presenza degli avvocati difensori dei 56 imputati, oltre alla presenza degli avvocati che rivendicano i diritti civili dei parenti di sangue, che hanno chiesto alla corte di decidere rapidamente sul verdetto. La Procura ha anche chiesto che il caso arrivi in breve tempo ad una sentenza, dato il lungo periodo delle sue deliberazioni, che stanno procedendo ormai da due anni. Nel frattempo, il giudice ha ascoltato le dichiarazioni dei testimoni oculari nel gruppo di accuse contro gli individui al fine di registrarle nel fascicolo del caso e annunciare il verdetto al termine dell’audizione di tutti i testimoni.

Per quanto concerne notizie fatti che possano avere ripercussioni a livello sociale all’interno della municipalità di MISURATA, l'accordo raggiunto dall'ITALIA e dalla LIBIA per insegnare l'italiano nelle scuole secondarie del Paese nordafricano è stato al centro di un meeting tra una Commissione mista italo libica: la LIBIA sta valutando l’ipotesi di inserire la lingua italiana come seconda lingua a scuola. La notizia è interessante in quanto MISURATA è il polo scolastico di eccellenza per lo studio della Lingua Italiana a tutti i livelli.

Per quanto concerne le notizie di carattere commerciale ed infrastrutturale che possano avere ripercussioni nell’area di MISURATA, in particolare per l’aeroporto entro il cui sedime è collocato il DMM, nella sede dell'Autorità per l'aviazione civile libica a TRIPOLI si è tenuto ieri un incontro in cui il Sottosegretario del Ministero dei Trasporti Aerei, Khaled AL SWESI, e il Capo dell'Autorità per l'Aviazione Civile, Mohamed ISHLEBEK, hanno discusso delle restrizioni imposte dal governo italiano alle compagnie aeree libiche con l'Ambasciatore italiano in LIBIA, Giuseppe GRIMALDI. All'incontro hanno partecipato anche il Relatore del Comitato per la Comunicazione con la parte italiana per ripristinare il traffico aereo tra i due Paesi, il capo dell'Autorità aeroportuale, Mohamed FUSTAWI, e il Direttore dell'Ufficio per gli standard di sicurezza aeroportuale per il NORD AFRICA e il Medio Oriente. AL SWESI ha confermato che il governo di TRIPOLI sta seriamente cercando di riaprire tutto lo spazio aereo europeo agli aerei libici, nonché la ripresa del traffico aereo europeo verso gli aeroporti libici. Inoltre il Ministro dei Trasporti libico, Mohammed Al-Shahoubi, ha discusso mercoledì con l’Ambasciatore del NIGER in LIBIA, Isid KATO, i passi pratici per iniziare a costruire il progetto stradale di transito "MISURATA-TAMHANT-AGADEZ". Entrambe le parti hanno anche discusso aspetti della cooperazione in tutti i settori relativi al settore dei trasporti, secondo la pagina Facebook del Ministero dei Trasporti. Merita una menzione anche il fatto che la città di ZLITEN, situata all’interno della Municipalità di MISURATA, intende tenere diverse attività economiche ed eventi dopo il mese sacro del Ramadan. Gli eventi saranno specializzati in vari settori industriali e commerciali, tra cui la produzione e il commercio di materiali da costruzione, mangimi, pesca e lavorazione e conservazione del pesce, oltre a vari forum economici. La partecipazione internazionale è attesa da GRAN BRETAGNA, ITALIA, TURCHIA, ALGERIA E TUNISIA. La rivelazione è arrivata attraverso un'intervista esclusiva del *Libya Herald* con il membro del Consiglio di amministrazione della Camera di commercio, industria e agricoltura di ZLITEN, Jalal BANI.

Per quanto concerne ulteriori notizie che possono avere ripercussioni sulla viabilità della città e sulla sua situazione Infrastrutturale,con lo sblocco dei fondi assegnati per il 2023 sono stati aperti diversi cantieri sia a livello di infrastrutture pubbliche e lavori stradali sia nelle infrastrutture militari; la notizia ha ripercussioni sia nell’utilizzo di caserme per lo svolgimento dei corsi sia a livello di progetti CIMIC (allestimento aula Genio).

1. **ATTIVITÀ SVOLTA DA MIASIT**
2. **Key Leader Engagement (KLE)**
3. COM MIASIT

Il periodo è iniziato con

1. DMM

NSTR

1. **Formazione**

Per quanto attiene ai corsi di formazione del mese di marzo 2023, si registra la conclusione del corso **ICC** (*International Capstone Course*), svolto, dal 10 gennaio al 17 marzo, presso il Centro Alti Studi della Difesa in ROMA da parte di un Generale del *Libyan Army*,

Tale corso, erogato in lingua inglese, costituisce il modulo internazionale del Corso **IASD** (Istituto Alti Studi della Difesa) che si tiene su base annuale presso lo stesso Istituto e che si prefigge lo scopo di consolidare la conoscenza dei frequentatori sull'attuale contesto internazionale, sul diritto internazionale umanitario e l'utilizzo delle armi nei conflitti.

Inoltre, nel periodo di riferimento si è concluso il corso “SME 72 – **Soccorritore Militare**” svolto presso la Scuola di Sanità dell’Esercito in ROMA, dal 28 febbraio al 24 marzo. Il corso è stato svolto a favore di n.3 militari della *Libyan Border Guard* e n.4 militari del *Libyan Health Department.*

**(Figura 1)**

1. **Addestramento e visite**

Per quanto riguarda le attività di Cooperazione da svolgersi in ITALIA nel mese di marzo si registra la cancellazione di una visita, presso la Brigata Informazioni Tattiche in ANZIO, di una delegazione libica composta da n.4 Ufficiali appartenenti al *Libyan Military Intelligence Department*. La causa risiede nella mancata emissione del relativo decreto autorizzativo a firma del CHOD libico con cui si dispone la missione internazionale.

Inoltre, nel mese di marzo 2023, nell’area di TRIPOLI:

* è stato erogato nel periodo dal 5 al 26 marzo il corso “***Command and Control Systems Management*** – LY/CC/03” a cura di un MTT fornito dall’Arma dei Carabinieri e svolto a favore di n. 8 militari della *Libyan Border Guard*;

Obiettivo del corso era fornire una formazione di base in materia di organizzazione e gestione di una centrale operativa al fine di garantirne il funzionamento.

Di seguito i principali argomenti del corso:

* concetti generali sulla gestione di sistemi di Comando e Controllo;
* caratteristiche, organizzazione e compiti di una Centrale Operativa;
* generalità sull’utilizzo dei sistemi di comunicazione radio;
* procedure standardizzate d’intervento;
* il coordinamento delle pattuglie sul terreno;
* la gestione del flusso informativo;
* analisi di casi concreti. **(Figura 2)**
* è stato avviato, a cura di un MTT fornito dall’Arma dei Carabinieri, il corso “***Navigation in Urban Environment Advanced*** – LY/CC/01 ADV” a favore di n. 8 militari della *Libyan Border Guard* che avevano frequentato e superato il corso basico nel mese di febbraio. **(Figura 3)**

Inoltre, nello stesso periodo, nell’area di MISURATA:

* si è concluso, in data 02 marzo, il “**Corso basico *First AID*** – LY/ARMY/20”, a favore di n. 8 militari donne della *Counter Terrorism Force* (CTF), da parte dell’assetto sanitario di MIASIT. Obiettivo del corso era istruire le discenti sul riconoscimento delle situazioni a rischio, nonché sulla conoscenza ed effettuazione delle procedure del Basic Life Support, delle tecniche per il controllo delle emorragie e di gestione dei traumi toracici aperti e chiusi. Il corso era stato avviato in data 19 febbraio; **(Figura 4)**

Successivamente a favore dell stesso personale è stato erogato il “**Corso avanzato First AID** – LY/ARMY/21” nel periodo dal 11 al 20 marzo.

Obiettivo del corso era preparare gli studenti alle tecniche e alle strategie salvavita avanzate per fornire la migliore cura del trauma sul campo di battaglia e durante la vita quotidiana. Tale preparazione è stata effettuata sensibilizzando e insegnando ai discenti come avvicinarsi a una persona ferita utilizzando i principi avanzati del *Tactical Combat Casualty Care Course* (TCCCC). **(Figura 5)**

* a cura di un MTT fornito dall’Arma dei Carabinieri, nel periodo in esame:
* il 9 marzo è stato completato il corso “***VIP Military Escort* Planning - Avanzato”** avviato il 26 febbraio e svolto a favore di coloro che hanno superato il corso basico svolto nel mese di gennaio (n. 11 militari di cui n. 4 della *Counter Terrorism Force*, n. 5 della *Military Intelligence*, n. 2 del *Libyan Air Defence*). Il corso si pone l’obiettivo di istruire i discenti sulle attività connesse alla pianificazione dei servizi di scorta e tutela in accordo con l’agenda di una personalità sottoposta ad un servizio di protezione, comprendendo lo scenario ed il livello di rischio associato e analizzando le possibili criticità.

**(Figura 6)**

* il 05 marzo è stato avviato il corso “***VIP Military Escort Planning Basic Training***”, LY/CC/07, a favore di n. 17 militari della *Counter Terrorism* Force. Il corso, che è stato sospeso il 16 marzo per consentire ai frequentatori di celebrare il mese sacro del *Ramadan*, riprenderà il 23 aprile.

**(Figura 7)**

* il 9 marzo è stato completato il corso “**EOR *Awareness*** *-* LY/ARMY/07”, svolto a cura del MTT del Genio a favore di n. 21 operatori del *Libyan Army* (Regione Militare Centrale); il corso, avviato il 26 febbraio, si inquadra nell’ambito di un percorso formativo EOD che si prefigge l’obiettivo di far acquisire familitarità con il riconoscimento e la neutralizzazione degli ordigni esplosivi convenzionali e improvvisati; **(Figura 8)**
* si è concluso il corso “***Basic Infantry*** – LY/ARMY/01”, svolto a cura di personale in forza alla MIASIT a favore di n. 20 militari della Regione Militare Centrale; il corso si pone l’obiettivo di far acquisire ai discenti familiarità con le principali tecniche della fanteria. Il corso era stato avviato in data 26 febbraio; **(Figura 9)**
* si sono conclusi i seguenti corsi di lingua italiana, svolti a cura di personale qualificato all’insegnamento contrattualizzato dalla MIASIT per l’erogazione di servizi di interpretariato:
* **corso avanzato di lingua italiana**, dal 5 febbraio al 19 marzo, a favore di n. 3 militari della Regione Militare Centrale e n. 2 del *Military Intelligence Department* che hanno completato con successo un corso di livello basico nel mese di dicembre 2022;
* **corso basico di lingua italiana**, dal 12 febbraio al 19 marzo, a favore di n. 13 militari della Regione Militare Centrale;
* è stato avviato in data 5 marzo un corso “**Artiglieria Avanzato**” a favore di n.15 unità del *Libyan Army* (Regione Militare Centrale) che avevano svolto il corso basico nei mesi precedenti. Il corso, sospeso il 23 marzo per consentire ai frequentatori di celebrare il Ramadan, riprenderà il 23 aprile. **(Figura 10)**
1. **CIMIC**

A margine

1. **SITUAZIONE INFRASTRUTTURALE**
2. **TRIPOLI**

A seguito della visita del CSM COVI, su successiva indicazione del J-ENG si è proceduto all’esplorazione e valutazione di soluzioni alternative per la sistemazione della Missione (tra cui le soluzioni ‘miste’ AL WADDAN/SULTAN/Pal. MAECI concentrate in prossimità dell’Ambasciata d’ITALIA suggerite dal CRSO). Permane la fase di incertezza circa la conclusione della fase negoziale con la proprietà del Resort PEACOCK. Successivamente al citato incontro con il Sig. AL QALLAL è emerso che la disponibilità alloggiativa offerta è venuta meno a causa della stipula dei contratti con le delegazioni diplomatiche tedesca e olandese che hanno esercitato un diritto di prelazione, di fatto escludendo la possibilità di sistemazione del contingente italiano fino al completamento di nuove strutture.

Al pari degli Hotel AL WADDAN e SULTAN, alla chiusura del periodo, il Resort PEACOCK è stato oggetto della survey condotta dal Centro di Supporto alla Protezione delle Forze di COMGENIO per la valutazione tecnica di *Force Protection* e dei rischi inerenti dei siti di interesse della Missione i cui esiti saranno partecipati direttamente al COVI dall’Ufficiale che ha condotto la *survey*.

1. **MISURATA**

**Il 2 febbraio sono state consegnate le chiavi della palazzina “C”** (la cessione è stata successivamente formalizzata dal MoD il giorno 10). Questo ha consentito alla Missione l’avvio della contrattualizzazione dei lavori di completamento e adeguamento degli alloggi, delle verifiche da parte delle SAC DIRI e la sistemazione definitiva degli spazi esterni.

A febbraio è proseguito il trasloco e riposizionamento nel cortile di container e moduli funzionali, sono state realizzate le coperture e gli allacci dei i moduli abitativi/uffici esterni e sono state completate le installazioni impiantistiche, il ripristino dei pavimenti e l’allestimento degli arredi.

Il periodo si è concluso procedendo al controllo e mappatura dell’impianto elettrico da parte della SAC DIRI venuta dall’ITALIA. Sono stati rilevati alcuni difetti dello stesso per la risoluzione dei quali si sta procedendo alle comunicazioni di rito volte ad autorizzare, in tempi brevi, i costi di rifacimento.

**VALUTAZIONI DEL COMANDANTE**

**Le attività di MIASIT nel mese di riferimento sono state volte a consolidare ed incrementare le attività di cooperazione, in linea con il cambio di passo richiesto dal COM COVI. La controparte se da un lato sembra aver apprezzato il dinamismo del Contingente nell’ambito addestrativo, dall’altro ha palesato delle difficoltà interne nel mantenere il “passo” e nel pianificare ed organizzare un virtuoso percorso addestrativo/formativo nell’ambito della *defence capability* per le proprie unità, lasciando a MIASIT l’iniziativa.**

**In particolare, le unità stanziate a TRIPOLI risultano maggiormente disorganizzate, con una classe direttiva poco consapevole delle reali necessità e senza chiari obiettivi di medio-lungo termine. Di diversa caratura risultano essere i reparti misuratini che possono contare su una organizzazione più efficace, una catena di C2 meglio strutturata ed una filiera di Comandanti maggiormente interessati alla crescita capacitiva dei propri reparti, facilitando le attività di cooperazione.**

**Di particolare rilievo è stato l’avvio del primo corso in favore del solo personale femminile in forza alla CTF anche in ragione della provenienza delle frequentatrici del corso, tutte originarie del FEZZAN e pertanto considerate una sorta di minoranza etnica nel contesto antropologico di riferimento.**

**L’avvio dei corsi erogati rispettivamente dagli MTT Artiglieria, Genio, Carabinieri e Fanteria ha consentito a MIASIT di acquisire un credito maggiore e guadagnare l’unanime consenso da parte della leadership militare con interessanti prospettive di crescita nella realizzazione di corsi sempre più specialistici e attagliati alle reali necessità della Difesa libica. Le frequenti interlocuzioni con la controparte hanno pertanto confermato un rinnovato interesse all’offerta italiana, che viene ora percepita come aderente e qualitativamente molto valida.**

**In chiave prospettica si ritiene premiante dare un’ulteriore accelerazione all’attività addestrativa al termine del Ramadan (fine Aprile), favorendo programmi che richiedono un maggior impegno fisico, quali corso di fanteria avanzato, MCM e moduli basico, avanzato e specialistico SF (in favore della CTF), in quanto fino a giugno le condizioni meteo saranno più permissive, rispetto a luglio e agosto dove le alte temperature potrebbero rappresentare un grosso limite alla condotta di attività dispendiose dal punto di vista fisico. In ultimo si ritiene altamente remunerativo spingere dal punto di vista addestrativo nel primo semestre, al fine di sedere al tavolo del prossimo Comitato Misto di Cooperazione (CMC), di previsto svolgimento a giugno, con un potere contrattuale rinvigorito dall’alto numero di attività svolte in favore della Difesa libica, rivitalizzando tematiche di prioritaria importanza quali lo status giuridico del personale e la concessione dei visti.**

**IL COMANDANTE**

(Gen. B. Michele FRATERRIGO)